



Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@comune.re.it

Reggio Emilia, lunedì 10 dicembre 2018

Consiglio comunale - Risposta dell'assessore Tutino al consigliere Bellentani su piazza San Prospero

L'assessore a Infrastrutture del territorio e Beni comuni **Mirko Tutino** è intervenuto in Consiglio comunale per rispondere a un'interpellanza presentata dal consigliere Cesare Antonio Bellentani in merito alla riqualificazione di piazza San Prospero.

“L'Amministrazione comunale è pienamente consapevole delle problematiche della piazza allo stato attuale in materia di accessibilità, mobilità e funzionalità - ha detto l'assessore **Mirko Tutino** - Proprio per questo la proposta di riqualificazione prevede una pavimentazione a raso e omogenea, che elimini i dislivelli, appiani i percorsi e garantisca dunque una migliore accessibilità.

L'intervento, programmato nel 2017, ha subito un procrastinarsi dei tempi per alcuni motivi di carattere procedurale.

In primo luogo è stato necessario procedere alla verifica preventiva di interesse archeologico. Piazza San Prospero è assoggettata a vincolo di tutela da parte della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici e, per questo motivo, è stata attivata la procedura di verifica preventiva dell'esistenza di interesse archeologico nelle aree oggetto di progettazione, tramite indagini georadar su tutta l'area interessata, alla quale sono seguiti sondaggi archeologici preventivi su aree campione concordate. I lavori sono stati condotti da archeologi specializzati. Lo Studio di fattibilità relativo alla verifica di interesse archeologico redatto dagli archeologi Nicola Cassone e Gloria Capelli è stato trasmesso alla Soprintendenza: sulla base dell'esito delle predette indagini, il soprintendente competente si è riservato di formulare un ulteriore parere di competenza ed eventuali prescrizioni di tutela archeologica. Per la realizzazione di queste indagini preliminari l'intervento è stato posticipato al 2018.

Si è poi reso necessario sottoporre il progetto di riqualificazione alla competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio. Per via dell'elevato valore del contesto, è stato avviato un contraddittorio con la Soprintendenza ai fini di individuare la soluzione più consona per ottemperare ad esigenze di funzionalità ma anche di rispetto dei caratteri storico - tipologici del contesto. Il progetto è stato discusso più volte e il gruppo di progettazione è ora in procinto di trasmettere la documentazione tecnica ai fini dell'emissione del parere di competenza.

Per l'avvio dei lavori si prefigura pertanto la data del giugno 2019, a seguito dell'espletamento delle fasi di progettazione esecutiva e di indizione della procedura di gara: il collaudo è invece previsto per l'autunno 2020”.